



# FUA 2011 Ministero Infrastrutture e Trasporti

## Ancora fumata nera... 15 ottobre 2011

Si è svolta, la scorsa settimana, la terza riunione di contrattazione FUA 2011 MIT.

Dopo anni di contratti ed accordi a “perdere”, firmati da governi e sindacati di comodo e tagli al salario, la quota residua di “produttività” pro-capite è ridotta a pochi euro mensili. **Quello che doveva essere il salario di “produttività” non c’è più.** Ai bisogni dei lavoratori, ma solo per **gruppi di essi**, risponde direttamente l’Amministrazione MIT, nell’era del Ministro Passera, con: consulenze, indennità per i fortunati, straordinari assegnati non si sa come (ma nel pieno rispetto della privacy), cumuli di incarichi, commissioni, collaudi.

La controriforma Brunetta che, non a caso da mano libera ai dirigenti sulle materie organizzative, chiudendo tutti gli spazi di confronto e quindi di trasparenza, troverebbe anzi nella produttività (quella vera) un ostacolo, proprio perché non utile allo smantellamento del Pubblico Impiego.

Si è vista al tavolo una Amministrazione arroccata su posizioni chiuse (si valutino i tre punti sotto), ostentare quella arroganza di una controparte datoriale che nasconde le proprie contraddizioni.

**La novità è che un po' tutte le OO.SS. hanno rilevato le forti incongruenze e dissentito col titolare di parte pubblica, Dr. Arredi, sulle questioni qui sotto, non siglando l'accordo. ([Qui bozza del testo](#))**

**1) “Accantonamento” della quota FUA ex RID; ormai pari a 2,5 milioni di euro su 5 anni.** Tutte le sigle si sono allineate a quanto USB afferma da sempre e cioè che l’Amministrazione non può appropriarsi senza una plausibile motivazione giuridica di quote che appartengono ai lavoratori, per finanziare con il FUA gli esiti di un contenzioso lungo ed incerto, verso il quale la stessa Amministrazione e sigle compiacenti, hanno spinto i lavoratori ex RID, rendendo difficile se non impossibile inquadrarli compiutamente nel 2008. ([Vedi qui comunicati USB FUA 2009-1010](#)).

**2) Turnazioni: l’Amministrazione mette sul tavolo turnazioni e reperibilità mai contrattati.** Nulla di nuovo purtroppo: si continua a “portare il conto” agli altri lavoratori per turnazioni e reperibilità attivate e disattivate a piacimento dei dirigenti. Anche qui la novità è invece che anche altre OO.SS. hanno rifiutato il metodo a “sanatoria”, ad esclusione di UGL-Intesa. Secondo USB i turni contrattati (prima) con le RSU si pagano col FUA, i turni non contrattati (prima) con le RSU, li pagano i dirigenti responsabili.

**3) Corresponsione del FUA sulla base della valutazione del merito dei lavoratori.** (al netto di accantonamenti, turni, ed indennità centralinisti non vedenti, di cui USB ha chiesto l’adeguamento). Come noto la valutazione dei “meritevoli” era sospesa per il 2011 nel MIT. LA USB pur totalmente contraria alla legge Brunetta, aveva considerato equa una ripartizione omogenea del 75% per la produttività (collettiva) e la corresponsione del 25% (individuale) con gli stessi criteri, ma senza decurtazioni per le assenze. ([Vedi qui comunicato assenze](#)). Anche su questo punto la maggioranza delle OO.SS. ha rifiutato la proposta dell’Amministrazione di calcolare invece le assenze a qualsiasi titolo come riduzione della produttività.

**Le contraddizioni dell’applicazione della controriforma Brunetta rimangono evidenti nel ministero.** ([Emblematica la nota di \(auto\)denuncia del Capo Dipartimento Trasporti: vedi qui](#)).

**Ma l’attuale governo si guarda bene dal mettere mano alla Legge 150/2009, da tutti criticata ma puntualmente sostenuta con accordi sindacali e con norme (spending review) che fingono di contenere gli italici sperperi e le inefficienze nella Pubblica Amministrazione... tagliando la parte sana.**

Sui primi due punti la USB contrasterà il comportamento contraddittorio dell’Amministrazione sul terzo prosegue la mobilitazione a cominciare dal: **[NO Monty DAY del 27 ottobre](#)**.

*Coordinamento USB MIT Catia Cariglia - Massimo Mancini - Lorenzo Piangatelli*